



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio per la Comunicazione esterna

Comunicato Stampa

LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI NEL VENETO – a.s.2012/13

Dati e riflessioni

La rilevazione degli esiti degli scrutini, effettuata dall'USR per il Veneto, conferma il *trend* positivo registrato nell'ultimo quadriennio nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, della nostra regione.

Analizzando i risultati finali dei 143.438 studenti frequentanti le **scuole secondarie di primo grado** del Veneto, emerge l'aumento, ancora una volta, della percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva: il 96,3%, contro il 96,2% dell'anno scorso. Diminuisce, conseguentemente, il tasso di insuccesso scolastico che si attesta al 3,7%, ben al di sotto della media nazionale e in sensibile e progressiva riduzione nelle scuole venete: 4,5% nel 2009/10, 4,4% nel 2010/11 e 3,8% nel 2011/12.

Il costante miglioramento dei risultati conseguiti negli ultimi quattro anni è un dato di rilievo, tenuto conto che nella nostra regione la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana, frequentanti le scuole secondarie di primo grado, è piuttosto significativa (13,9%). In questo ciclo di istruzione, pertanto, la scuola veneta è in grado di offrire un servizio di qualità, articolato e flessibile, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

La bontà di questi esiti da un lato conferma la validità degli interventi didattico-educativi condotti dai docenti, dall'altro gratifica tutti gli operatori della scuola che sono riusciti ad innalzare ulteriormente il tasso di successo formativo degli alunni, nonostante la riduzione delle risorse che la difficile congiuntura economica ha imposto.

Si evidenzia, altresì, al di là degli indici rilevati, l'impegno della scuola veneta relativamente alla didattica per competenze, avendo imboccato la strada dell'implementazione delle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, novellate nel 2012.

Buono il risultato complessivo anche per quanto riguarda la **scuola secondaria di secondo grado**, frequentata da 198.493 studenti. Il dato più significativo è quello relativo alla percentuale media degli studenti non ammessi alla classe successiva: si passa dall'8,7% dell'anno scorso all'8,3% di quest'anno. Il raffronto con gli analoghi dati registrati negli anni immediatamente precedenti evidenzia la marcata progressione di miglioramento: nel 2010/11 gli studenti non ammessi erano il 9,3%, mentre nel 2009/10 il 10,1%.

Per converso, è lievemente aumentata la quota degli studenti che hanno concluso l'anno con "giudizio sospeso": il 22,9%, contro il 21,7% dell'anno scorso. Conseguentemente la percentuale degli alunni che hanno ottenuto l'ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio è pari al 68,9%.

Relativamente alle non ammissioni alla classe successiva o, in classe quinta, all'Esame di Stato, si riscontra la progressiva diminuzione delle percentuali man mano che si sale nel percorso scolastico: 14,1% in classe prima, 8,2% in seconda, 7,4% in terza, 5,9% in quarta e 3,8% in quinta.

La tendenza positiva di questi risultati non farà comunque venir meno l'impegno della scuola per rendere sempre più efficace l'azione didattica, portando a regime il Riordino del secondo ciclo di istruzione.

Anche in questo caso si rileva l'impegno dei docenti delle scuole statali e paritarie nei confronti dell'attenzione agli apprendimenti degli studenti, sollecitati ad una partecipazione sempre più attiva e consapevole.

Venezia, 4 luglio 2013

Ufficio per la Comunicazione esterna